



BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.

REGOLAMENTO DEL COMITATO PARITÀ DI GENERE

Il Presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A.
del 30 settembre 2024

INDICE

Premessa.....	1
Articolo 1 – Composizione e nomina	1
Articolo 2 – Modalità di funzionamento	1
Articolo 3 – Compiti	2
Articolo 4 – Poteri e mezzi	3
Articolo 5 – Condotta etica.....	3
Articolo 6 – Disposizioni finali.....	4

Premessa

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 settembre 2024, disciplina la composizione, la nomina, le modalità di funzionamento, i compiti, i poteri e i mezzi del Comitato Parità di Genere (di seguito, “**Comitato**”) di Bialetti Industrie S.p.A. (di seguito, “**Bialetti**” o “**Società**”). Il Comitato è responsabile della supervisione, del monitoraggio e del *reporting* di tutte le attività relative alla crescita sostenibile e inclusiva della Società.

Articolo 1 – Composizione e nomina

- 1.1 Il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca la Presidente e i componenti del Comitato. Salvo dimissioni o revoca, i membri del Comitato restano in carica fino al 31 dicembre dell’ultimo anno del triennio coincidente con il periodo di carica del Consiglio di Amministrazione che ha provveduto alla loro nomina, fatto salvo per il primo mandato, il quale si concluderà il 31 dicembre 2026.
- 1.2 Qualora uno o più membri del Comitato vengano a mancare per qualsiasi ragione durante il mandato, la Presidente del Comitato provvede alla relativa sostituzione.
- 1.3 Ciascun componente del Comitato può essere revocato dal Presidente, il quale provvede contestualmente alla designazione del sostituto.
- 1.4 Il Comitato è composto da un minimo di 3 a un massimo di 5 membri.
- 1.5 I componenti del Comitato devono avere competenze adeguate in relazione ai compiti che sono chiamati a svolgere.
- 1.6 Il Comitato, su proposta del relativo Presidente, nomina un Segretario che può essere scelto anche al di fuori dei componenti dello stesso.

Articolo 2 – Modalità di funzionamento

- 2.1 Il Comitato si riunisce con frequenza adeguata al corretto svolgimento delle proprie funzioni e comunque almeno una volta ogni semestre. La Presidente del Comitato convoca le riunioni di propria iniziativa o su richiesta di almeno uno dei componenti o di uno o più Consiglieri di Amministrazione, mediante istanza scritta con indicazione degli argomenti da porre all’ordine del giorno.
- 2.2 L’avviso di convocazione, contenente l’indicazione del luogo, del giorno e dell’ora della riunione, nonché l’elenco dei temi da trattare, è inviato dal Segretario, su incarico della Presidente del Comitato, di regola almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione. Nei casi di urgenza il termine può essere più breve, nel rispetto di un preavviso minimo di 24 ore. L’avviso di convocazione viene inviato da parte del Segretario, per conoscenza e in nome e per conto della Presidente del Comitato, a tutti i membri del Comitato e, laddove necessario, ai partecipanti esterni invitati all’adunanza.

- 2.3 Le riunioni del Comitato sono presiedute dalla Presidente o, in caso di sua assenza giustificata o impedimento, da un membro del Comitato scelto dai presenti.
- 2.4 Il Segretario redige i verbali delle riunioni. Le bozze dei verbali vengono sottoposte alla Presidente e ai componenti del Comitato per le loro eventuali osservazioni e sono approvate nella riunione successiva. I verbali sono firmati dalla Presidente e dal Segretario.
- 2.5 L'eventuale documentazione relativa alle materie all'ordine del giorno è messa a disposizione dei componenti, da parte del Segretario, con modalità che garantiscano la riservatezza delle informazioni ivi contenute, di norma contestualmente all'avviso di convocazione o, in ogni caso, con almeno tre giorni di preavviso rispetto al giorno dell'adunanza.
- 2.6 Al fine di favorire la circolazione delle informazioni, il Comitato, ove ritenuto opportuno in relazione alle tematiche da trattare, può tenere le proprie riunioni in forma congiunta con il Collegio Sindacale e con gli altri comitati interni al Consiglio di Amministrazione. Ove la tematica da trattare sia stata proposta da uno o più Consiglieri di Amministrazione, alla riunione potranno partecipare gli stessi ed eventualmente il Comitato cui la tematica è correlata.
- 2.7 Il Comitato è validamente riunito con la presenza di almeno la maggioranza dei componenti in carica e decide a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Articolo 3 – Compiti

- 3.1 Il Comitato svolge funzioni istruttorie, consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità e, nello specifico, nelle tematiche di sostenibilità sociale, diversità, equità, inclusione e parità di genere. In particolare, il Comitato:
- a. valuta, approva, revisiona e monitora l'effettiva implementazione di politiche, strategie, obiettivi, piani, strumenti e processi in materia di sostenibilità sociale, diversità, equità, inclusione e parità di genere;
 - b. propone iniziative in merito alle modalità di informazione, divulgazione, sensibilizzazione e formazione, sui temi legati a sostenibilità sociale, diversità, equità, inclusione e parità di genere, sia all'interno che all'esterno della Società;
 - c. identifica gli *stakeholders* di riferimento della Società ed interagisce con essi, nonché identifica le tematiche rilevanti in materia di sostenibilità sociale, diversità, equità, inclusione e parità di genere, sulla base dei principi aziendali;
 - d. monitora l'evoluzione della normativa di legge e delle best practice nazionali ed internazionali in materia di sostenibilità sociale, diversità, equità, inclusione e parità di genere, verifica l'allineamento tra il sistema adottato dalla Società rispetto alle sopra menzionate evoluzioni,

- nonché alle verifiche ed ai monitoraggi effettuati a livello aziendale e, ove ritenuto necessario od opportuno, formula proposte di adeguamento;
- e. redige e tiene aggiornato nel tempo, il Piano Strategico per la Parità di Genere aziendale definendo per ogni tema rilevante, obiettivi semplici, misurabili, raggiungibili, realistici, pianificati nel tempo e assegnati come responsabilità di attuazione;
 - f. riferisce regolarmente al Consiglio di Amministrazione in merito alle attività del Comitato.

3.2 La Presidente del Comitato si occupa, in particolare, di:

- a. coordinare le politiche aziendali (generali e specifiche) di Parità di Genere, anche grazie alle proprie specifiche competenze organizzative e legate ai temi di sostenibilità sociale, diversità, equità, inclusione e parità di genere;
- b. svolgere una funzione di indirizzo, impulso ed iniziativa in relazione alle attività del Comitato e, comunque, alle attività aziendali legate ai temi di sostenibilità sociale, diversità, equità, inclusione e parità di genere;
- c. riferire personalmente al Comitato ed al Consiglio di Amministrazione circa le proprie specifiche iniziative e/o attività.

Articolo 4 – Poteri e mezzi

4.1 Il Comitato, nell'espletare le proprie funzioni, ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie allo svolgimento dei propri compiti, attingendo a tutte le risorse giudicate appropriate, comprese consulenze esterne. Qualora si ritenesse necessario avvalersi di un consulente esterno, il Comitato dovrà verificarne l'indipendenza di giudizio.

4.2 Il Comitato definisce annualmente il *budget* di spesa, il quale deve essere sottoposto ad approvazione del Consiglio di Amministrazione. Le risorse finanziarie messe a disposizione sono adeguate all'espletamento delle funzioni. Qualora si ritenesse necessario un aumento di risorse finanziarie, la richiesta deve essere sottoposta al Consiglio di Amministrazione. Successivamente, il Comitato ha facoltà di disporre.

Articolo 5 – Condotta etica

I membri del Comitato sono tenuti ad espletare il mandato loro conferito con professionalità, trasparenza e indipendenza di giudizio e la loro condotta deve essere in linea con i principi etici espressi nel Codice Etico della Società. A tal fine, essi devono astenersi da atti e comportamenti che contravvengano a tali requisiti.

Articolo 6 – Disposizioni finali

6.1 Il presente regolamento è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione.

6.2 Il Comitato verifica periodicamente l'adeguatezza del presente Regolamento e sottopone al Consiglio di Amministrazione eventuali proposte di modifica o integrazione.